

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. del 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - D.D. n. 84-3037 del 20/3/2019 di Variante non sostanziale alla Concessione di derivazione d'acqua a uso energetico dal T. Dora Riparia in Comune di Torino di cui alla D.D. n. 537-15488 del 27/6/2018 e approvazione del Disciplinare suppletivo di concessione. Titolare: Enerdora S.r.l.

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 84-3037 del 20/3/2019; Codice Univoco: TO-A-10627

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire a Enerdora S.r.l. - C.F./P.IVA 11800390012 - con sede legale in Torino Via Rosolino Pilo n. 11, la variante non sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Torino in misura di litri/sec massimi 24.000 e medi 17.180 ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 2,37 la potenza nominale media di kW 399 nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, contenente modifiche ed aggiornamenti al disciplinare principale allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di dare atto che il termine di scadenza della concessione coincide con il termine previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 537-15488 del 27/6/2018;
4. di dare atto che la concessione è accordata subordinatamente alla corresponsione del canone annuo, anticipato e già decorrente dalla data della D.D. 537-15488/2018 e che, dalla data di emanazione della presente, dovrà essere aggiornato in funzione della predetta nuova potenza nominale di concessione;
5. di dare atto che la concessione è accordata subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Città metropolitana di Torino e Comune di Torino), secondo le quote ad essi spettanti, dei sovracanoni dovuti a norma dell'art. 53 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità già fissate per il canone demaniale, i quali, dalla data di emanazione della presente, dovranno essere aggiornati in funzione della predetta nuova potenza nominale di concessione;
6. che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. Restano fatte salve le prescrizioni, condizioni, indicazioni e riserve di cui alla D.D. 537-15488 del 27/6/2018 e al relativo disciplinare di concessione (disciplinare principale);
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini dell'aggiornamento del canone, nonché agli Enti rivieraschi e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;
8. che il canone e i sovracanoni di cui ai precedenti punti sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Essi potranno essere modificati, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo.

Il termine per il ricorso amministrativo, da proporsi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, è di giorni sessanta dalla data di notifica o di pubblicazione del presente provvedimento.

(... omissis ...)

Disciplinare suppletivo di concessione sottoscritto in data 21/3/2019

(... omissis ...)

Le varianti da apportare alla concessione rilasciata sono sinteticamente le seguenti:

- 1) riduzione della portata massima istantanea di prelievo;
- 2) adeguamento della portata media annua di prelievo e conseguentemente della potenza nominale media di concessione.

In caso di contrasto con le norme del disciplinare principale valgono le norme del presente disciplinare; viceversa continuano a valere, in tutto e per tutto, le indicazioni e prescrizioni di cui al disciplinare principale, qualora ancora applicabili, e che non risultano esplicitamente trattate ovvero aggiornate nell'ambito delle presenti norme suppletive.

Art. 1

L'art. 1 del disciplinare principale è soppresso e sostituito dal seguente: “La quantità di acqua da derivare dal Torrente Dora Riparia in Comune di Torino, codice univoco TO-A-10627, è fissata in misura non superiore a l/s 24.000, per una portata media di l/s 17.180”.

Art. 2

L'art. 4 del disciplinare principale è integrato al primo periodo come segue: “Le opere di presa dell'acqua dal Torrente Dora Riparia dovranno essere attuate in conformità al progetto di cui agli elaborati elencati nel provvedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., oggetto del procedimento istruttorio integrato disciplinato dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e conservati agli atti dell'Amministrazione e gestite altresì in piena conformità alla *Relazione tecnica variante non sostanziale* datata *ottobre 2018* e redatta dallo Studio di progettazione *SRIA S.r.l.*, fatte salve le eventuali varianti che verranno proposte in sede di eventuale ulteriore progettazione esecutiva e che saranno riconosciute ammissibili, previa autorizzazione da parte delle Autorità competenti”.

Art. 3

Il secondo periodo dell'art. 5 del disciplinare principale è soppresso e sostituito dal seguente: “In conseguenza la potenza nominale media in base alla quale è stabilito il canone sarà pari a kW 399”.

Art. 4

L'ultimo periodo dell'art. 20 del disciplinare principale è soppresso e sostituito dal seguente: “A partire dalla data di emanazione della Determinazione dirigenziale di approvazione delle presenti norme suppletive detto sovracanone annuo, dovuto anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia, è aggiornato in funzione di kW medi 399.

(... omissis ...)”